



Regione Umbria - Assemblea legislativa

GASDOTTO: “NECESSARIO IMPEGNO REGIONE PERCHÉ GOVERNO RIVEDA PROGETTO” - INTERROGAZIONE DI DOTTORINI (IDV): “CHE FINE HA FATTO LA MOZIONE APPROVATA DUE ANNI FA?”

12 Settembre 2014

In sintesi

Con una interrogazione il consigliere regionale Oliviero Dottorini (IdV) chiede conto degli impegni contenuti nella mozione finalizzata alla revisione del tracciato del gasdotto Brindisi-Minerbio, approvata dall'Aula nel 2012 e dei motivi per cui non si stiano prendendo in esame “auspicabili soluzioni alternative”.

(Acs) Perugia, 12 settembre 2014 - "Risulta quanto mai urgente che la Regione dia seguito alla mozione approvata l'11 dicembre 2012, impegnandosi a ricercare soluzioni alternative al tracciato per il gasdotto Brindisi-Minerbio. Sono passati quasi due anni dall'approvazione, senza alcun voto contrario, della nostra mozione, ma non si hanno ancora notizie su quanto la Regione ha fatto per chiedere la revisione del progetto e chiedere conto dei motivi per cui non si stiano prendendo in esame auspicabili soluzioni alternative". Con queste parole, il consigliere regionale **Oliviero Dottorini** (Idv) annuncia di aver presentato un'interrogazione per chiedere conto del rispetto degli impegni contenuti nella mozione finalizzata alla revisione del tracciato del gasdotto Brindisi-Minerbio che attraverserà l'Umbria nei comuni compresi nella fascia appenninica, zone dall'alto pregio naturalistico e paesaggistico.

“Il Governo - spiega Dottorini, che nella nota fa riferimento anche alla sua carica di presidente dell'associazione 'Umbria migliore' - pare intenzionato a procedere nella realizzazione del gasdotto che, è bene ricordare, attraverserà per 120 chilometri i territori di Cascia, Norcia, Preci, Sellano, Foligno, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio, Pietralunga e Città di Castello, intersecando numerosi corsi d'acqua, aree naturali protette, siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale come il Parco nazionale dei Monti Sibillini, i Boschi del bacino di Gubbio, il fiume Topino e i boschi di Pietralunga. Occorre quindi che la Giunta dia immediatamente seguito al dispositivo che ha visto il voto quasi unanime del Consiglio regionale e che intraprenda tutte le azioni possibili presso il Ministero competente e la Snam Rete Gas al fine di verificare la possibilità di revisione del progetto, chiedendo altresì conto dei motivi per cui non si stiano prendendo in esame auspicabili soluzioni alternative, anche in considerazione di corridoi infrastrutturali già esistenti. Il primo passo da fare è quello di istituire un tavolo tra tutti i soggetti interessati al fine di individuare una soluzione alternativa alla dorsale appenninica per il metanodotto”.

“Adesso - conclude - ci aspettiamo una rapida risposta dalla Giunta, non solo per una questione di rispetto istituzionale, ma soprattutto per rendere giustizia ai tanti cittadini che si sono riuniti nei comitati e che da anni portano avanti una battaglia per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza del territorio regionale”. RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/gasdotto-necessario-impegno-regione-perche-governo-riveda-progetto>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/gasdotto-necessario-impegno-regione-perche-governo-riveda-progetto>